

Le ragioni per avere una mente

Antonio Damasio

Antonio Damasio è un celebre neuroscienziato portoghese (1944) che ha indagato in diverse opere le basi biologiche della nostra attività mentale. Nel saggio L'errore di Cartesio (1994) egli sottolinea l'importanza del rapporto fra la mente, il cervello, il corpo e l'ambiente.

Molti organismi semplici (anche quelli costituiti da una sola cellula e privi di cervello) eseguono azioni, spontaneamente o in risposta a stimoli dell'ambiente: in altre parole, producono comportamento. [...]. Ma in alcuni organismi semplici e in tutti quelli complessi le azioni - sia spontanee sia reattive - sono provocate da comandi provenienti da un cervello. (Si osservi che organismi dotati di corpo e non di cervello, ma capaci di movimento, precedettero e poi coesisterono con organismi dotati sia di corpo sia di cervello). Non tutti gli atti comandati da un cervello sono deliberati; al contrario, è corretto supporre che la massima parte delle cosiddette azioni provocate dal cervello, compiute in un momento qualsiasi, non lo sia affatto. Esse sono semplici risposte, delle quali dà esempio un riflesso: uno stimolo convogliato da un neurone che porta un altro neurone ad agire. Via via che gli organismi acquisivano complessità sempre maggiore, le azioni "provocate dal cervello" richiedevano più elaborazione intermedia: tra il neurone di stimolo e il neurone di risposta venivano interpolati altri neuroni, e così venivano allestiti circuiti paralleli diversi; ma non ne seguì che l'organismo dotato del cervello più complicato dovesse avere una mente. I cervelli possono presentare molti stadi intermedi nei circuiti che collegano stimolo e risposta, e tuttavia non avere menti, se non soddisfano una condizione essenziale: la capacità di dispiegare immagini internamente e di ordinarle in un processo chiamato pensiero. (Le immagini non sono soltanto visive: vi sono anche "immagini sonore", "immagini olfattive", ecc.). [...]

A mio giudizio, allora, avere una mente significa questo: un organismo forma rappresentazioni neurali che possono divenire immagini, essere manipolate in un processo chiamato pensiero e alla fine influenzare il comportamento aiutando a prevedere il futuro, a pianificare di conseguenza e a scegliere la prossima azione. [...] In prima approssimazione, la funzione generale del cervello è quella di essere informato su ciò che avviene nel resto del corpo, su ciò che avviene nel cervello stesso, e sull'ambiente che circonda l'organismo, in modo che tra organismo e ambiente si possa raggiungere un adattamento adeguato e propizio alla sopravvivenza. [...]

Se corpo e cervello interagiscono in modo intenso, non meno vigorosamente l'organismo che essi formano interagisce con ciò che gli sta attorno. Tali relazioni sono mediate dai movimenti dell'organismo e dai suoi dispositivi sensoriali.

A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano 1999

PER CAPIRE

- | | |
|---|--|
| 1 Chi è Antonio Damasio e di che cosa si occupa? | caratteristiche e la funzione del cervello? |
| 2 Quali sono secondo l'autore le | 3 Quali sono invece le caratteristiche e la funzione della mente? |